

# IL

Publicazione  
di informazione  
quadrimestrale

Anno XVI,  
n. 40  
dicembre 2024  
Distribuzione  
gratuita

Banca  
di Credito  
Cooperativo  
di Triuggio  
e della Valle  
del Lambro  
soc. coop.

Via Serafino Biffi, 8  
20844 Triuggio (MB)  
Tel. 0362 9233-1  
[www.bcctriuggio.it](http://www.bcctriuggio.it)

# TACCUINO

 **BCC VALLE  
DEL LAMBRO**  
GRUPPO BCC ICCREA



# La Banca si rilancia

# IL TACCUINO

Anno XVI - n. 40  
dicembre 2024

Quadrimestrale della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro

Registrato presso il Tribunale di Monza il 15.06.2007, N. 1892



## COMITATO DI DIREZIONE

Silvano Camagni  
Marco Rho  
Giampietro Corbetta

## DIRETTORE RESPONSABILE

Giovanni Santambrogio

## COMITATO DI REDAZIONE

Giampietro Corbetta  
Roberto Caspani  
Gabriele Canzi  
Ornella Tentorio

## COORDINAMENTO EDITORIALE

Gabriele Canzi

## REDAZIONE CREATIVA

Barbara Rosada

## EDITORE

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Soc. Coop.

## REDAZIONE

Via Serafino Biffi, 8  
20844 Triuggio 0362-92331

## STAMPA

Graficart Srl - Biassono



Tiratura:  
3.500 copie



Villa Biffi a Rancate di Triuggio. La storica Villa dell'800 è sede della BCC dal mese di settembre del 2009, dopo un accurato intervento di restauro  
(Foto di Paolo Sironi)

### In copertina.

*Game, alla battuta.  
Il gioco del tennis richiama il momento attuale della BCC Valle del Lambro pronta ad avviare una nuova partita con l'apertura della Filiale di Monza.*

Per le fotografie di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad adempiere ai propri doveri.

All'interno di questa pubblicazione sono inseriti messaggi pubblicitari con finalità promozionale

### 3 L'Editoriale

Banca di qualità, che si espande e punta sui Soci  
*Silvano Camagni*

### 4-5 Focus

Una Banca pronta per affrontare nuove sfide

### 6-7 Banca - Uffici vigilanza e controlli

Team di professionisti per il monitoraggio

### 8-9 Banca e PMI

Vantaggi competitivi per le PMI sostenibili

### 10 Il Punto

Protagonisti nel territorio con mentalità di Gruppo

### 11-13 Banca e Terzo settore

La via crowdfunding premia le associazioni

### 14 Vita di Banca

Ornella, la prima Segretaria di Direzione

### 15 Giovani Soci

Economia circolare: frontiera da scoprire

### 16-17 Soci in Tour

### 18-19 Soci & Soggiorni marini

### 20 Soci in Tour

### 21-22 Dai territori

### 23 Poesia di Natale

### 24 Dove siamo

# Banca di qualità, che si espande e punta sui Soci



Il Presidente  
Silvano Camagni

**C**ari Soci,  
la Banca cresce e rafforza la propria immagine sul territorio. Una conferma arriva dalla decisione del Consiglio di Amministrazione di allargare i confini operativi e di entrare nella piazza di Monza per affrontare la sfida della città: nuova clientela, imprese diverse, potenziamento dei servizi. Nei prossimi mesi sarà aperta in centro la Filiale. Un passo importante reso possibile da due valutazioni positive. La prima riguarda l'andamento economico che da alcuni anni registra un costante incremento degli impieghi e della raccolta: i numeri e i bilanci indicano la necessità di una espansione che svilupperebbe la nostra specifica vocazione di accompagnamento della crescita imprenditoriale della Brianza. La seconda valutazione arriva dalla Capogruppo che ha visto e valutato il lavoro di riorganizzazione compiuto, ha apprezzato i risultati raggiunti, ha premiato la qualità, l'efficienza e la serietà della Banca assegnandole il rating di "classe A". Un via libera a svilupparsi perché ci sono le condizioni e i fondamentali per farlo in sicurezza.

La scelta di Monza risponde alle caratteristiche della nostra storia. Una Banca sempre dinamica che, partita da Triuggio nel 1954, ha colto tutte le opportunità possibili per ampliare il proprio raggio di azione al servizio di famiglie e imprese della Valle del Lambro. Una "missione" di cui essere fieri perché la fiducia riposta in noi dai Soci e dai clienti dice che abbiamo ben interpretato le necessità di tutti i soggetti economici in ogni momento sociale e politico delle vicende del Paese. Lo abbiamo fatto pur essendo partiti con dimensioni piccole, cresciute man mano nel tempo. Oggi siamo molto più grandi rispetto all'inizio, ma non è la dimensione a definirci ma il modo di condurre la Banca. È la qualità a premiare, sono i servizi e la professionalità degli uomini a renderci empatici, a costruire relazioni, a definire la nostra credibilità. La formazione permanente del personale ha svolto un compito fondamentale nel processo di adeguamento della cultura bancaria ai rapidi cambiamenti dettati dalle crisi internazionali e dalle normative europee. Una formazione che oggi continua in stretto dialogo con le policy introdotte dal Gruppo Bancario ICCREA.

Una Banca centrata sulla mutualità e la cooperazione non deve soltanto assolvere in modo efficace alle funzioni del credito, ha anche il compito di coltivare la base sociale. Da Presidente ho promosso il suo ampliamento e sostenuto la nascita del Gruppo Giovani Soci; sono poi incrementate le attività culturali, sempre apprezzate e partecipate. Lo sviluppo della Banca suggerisce adesso un adeguato dimensionamento dei Soci che sono l'anima e i portatori dei valori genuini della cooperazione. Esprimono da sempre l'identità delle BCC. I Soci costituiscono i primi clienti, i più motivati ed esprimono "lo zoccolo" forte di fidelizzazione nei prodotti e nei servizi offerti dalla Banca. Sono struttura portante dei risultati economici. Questo significa che la vocazione mutualistica oltre a rispettare i principi cooperativistici del suo Statuto, svolge un importante supporto economico: dai Soci arriva un significativo incremento delle quote di mercato. È questo un contributo strategico per l'azione della Banca e un fattore determinante per stabilire ed elevare la sua capacità competitiva. Grazie, cari Soci.



# Una Banca pronta per affrontare nuove sfide

**I**n tempi di scelte, quando le situazioni sollecitano decisioni strategiche, un primo aiuto arriva dalla lettura attenta della propria storia. Per una Banca significa ragionare sui fondamentali e sugli andamenti di breve-medio periodo. Questo consente di rilevare i punti di forza e andare a scoprire le criticità che, a volte, non emergono con evidenza ma occorre saperle individuare per una diagnosi efficace. E' quanto è stato fatto nella valutazione dell'apertura della Filiale di Monza che inaugura una nuova stagione per la BCC Valle del Lambro: segna l'ingresso in una città di 123 mila abitanti con un'area di competenza operativa che si estende a sei nuovi Comuni che totalizzano un potenziale di clientela di altri 242mila abitanti. Cambiano completamente le dimensioni di mercato che assumono un peso rilevante e impongono una presenza qualificata in grado di affrontare una concorrenza più aggressiva. Si aggiungono sfide competitive per affermare lo stile di fare banca di

prossimità in un ambito cittadino.

La Banca come si presenta all'appuntamento? I numeri rispondono che si presenta bene. Una analisi storica e prospettica fotografa lo stato di salute e indica le voci su cui fare leva e quelle da

mettere ulteriormente a fuoco affinché l'operatività di Monza parta con il piede giusto.

Gli ultimi cinque anni hanno registrato non solo nel mondo del credito uno stravolgimento delle modalità di lavoro e un

cambiamento di mentalità. Si tratta di uno dei tanti effetti creati dalla pandemia: è nato e si è consolidato lo smart working, il digitale ha subito una accelerazione, le famiglie hanno modificato comportamenti e consumi, le imprese sono diventate ancora più tecnologiche. Tutto questo ha avuto un impatto sulle banche, imponendo un

*Una costante crescita, la professionalità e la riorganizzazione incrementano nel 2024 efficienza e operatività*

## I NUMERI

**Fondamentali solidi e una crescita costante***(Risultati del 2023 rispetto al 2019 – Dati dicembre su dicembre)***+507****PRODOTTO  
BANCARIO  
LORDO**  
in milioni di euro**+198****RACCOLTA  
DIRETTA**  
in milioni di euro**+150****RACCOLTA  
INDIRETTA**  
in milioni di euro**+135****IMPIEGHI**  
in milioni  
di euro**-14****SOFFERENZE**  
in milioni  
di euro

salto di qualità a cominciare dal ripensamento della propria organizzazione. Un processo tuttora in corso che vede interessati due fronti: quello delle dimensioni con le manovre di acquisizioni e alleanze e quello interno di ridefinizione delle funzioni degli uffici e dei compiti del personale per adeguarsi meglio alle mutate esigenze del mercato.

La BCC Valle del Lambro per compiere una corretta autoanalisi ha scelto il 2019 come anno di riferimento per confrontare e leggere i propri andamenti. Il 2019 è la stagione pre-Covid, un anno di crescita ma anche l'espressione di un mondo che non c'è più. La pandemia ha girato la pagina della storia recente e il presente si configura completamente diverso. Nel credito risulta evidente la trasformazione. Il tempo trascorso da allora ad oggi ha accelerato innanzitutto un cambio di mentalità. La banca è cambiata ma anche i Soci e i clienti hanno modificato il loro modo d'agire. Insieme è stata intrapresa un'azione comune, consolidando una reciproca fiducia che ha rafforzato le basi di una crescita dai risultati inaspettati. Il bilancio record del 2023 non è piovuto dal cielo, al contrario risponde a un lavoro capillare delle Filiali e a una clientela che si avvicina alla Banca perché trova professionalità e consulenza adeguate ai propri piani di sviluppo.

Tutto questo viene documentato dall'analisi e comparazione dei bilanci dal 2019 al 2023. Primo dato eloquente riguarda il prodotto bancario lordo che prima del Covid era di 940 milioni e nel 2023 è salito 1.447 milioni. Un balzo che porta con sé una raccolta diretta che registra un +198 milioni e una raccolta indiretta che sale di un +150 milioni. Gli impieghi si attestano nel 2023 a +135 milioni e le sofferenze diminuiscono di 14 milioni. Entrando in singole e specifiche voci si riscontra che i maggiori volumi hanno contribuito a incrementare il margine interessi

di oltre 8 milioni, che sono salite le operazioni in dollari in modo rilevante (un indicatore di una dinamicità delle imprese e del loro profilo internazionale; una maggiore apertura all'estero da parte della Banca). I ricavi da servizi (+2 milioni) rinviano a una presenza crescente nell'area assicurativa, in quella dei fidi, nei titoli soprattutto nel risparmio gestito.

Se il confronto tra passato e presente delinea uno scenario positivo con una forchetta ampia, i dati recenti avvalorano significativamente il trend: il raffronto anno su anno 2023-2024 conferma bontà e lungimiranza delle scelte strategiche prese dal Consiglio di Amministrazione e affidate alla nuova Direzione di Marco Rho. Il 2023, chiuso dal Direttore Moscatelli segnava una raccolta diretta di 580 milioni e impieghi a 373 milioni. Il lavoro condotto in questi mesi di Direzione Rho va a registrare, in entrambe le voci, un incremento che rende ancora più solidi i fondamentali. Dagli impieghi e dalla raccolta indiretta arrivano indicazioni promettenti per l'immediato futuro ma anche per il medio termine. Le imprese sono sane e si muovono con una dinamicità che le porta a investire anche in presenza di una congiuntura condizionata dalla geopolitica che incide sul costo delle materie prime e penalizza alcuni comparti industriali importanti per il Paese.

*Impieghi e raccolta segnalano la dinamicità del territorio capace di leggere i segnali della congiuntura*

In un tempo di ulteriori e serrate sfide, l'analisi storica e prospettica della Banca incoraggia a perseguire obiettivi perché non mancano le condizioni per perseguirli con successo a cominciare dalla professionalità riconosciuta come un valore e uno specifico tratto distintivo della BCC Valle del Lambro.

# Team di professionisti per il monitoraggio

Quando si cerca di definire la realtà di una banca, la prima spiegazione che si trova dice: «La banca è un'impresa la cui attività consiste nella raccolta di risparmio tra il pubblico unitamente alla concessione del credito: raccoglie denaro e lo dà in prestito a famiglie e imprese». E così viene vissuta dai clienti. Al suo interno ogni istituto di credito è articolato in numerosi uffici con competenze differenti e specifiche per rendere efficiente ogni processo di raccolta e di concessione di denaro. Una funzione poco conosciuta, perché non svolge attività di relazione con il pubblico, è quella che prende i nomi di verifica, controllo, monitoraggio. Si tratta di una cabina di regia che si muove soprattutto in due direzioni: una interna che prende in carico i piani strategici per accertarne la realizzabilità; li esamina nei minimi particolari traducendoli in numeri, in proiezioni, in costi e profitti. L'altra, più rivolta all'esterno, vigila da un lato sulla trasparenza di tutte le operazioni compiute dai clienti con la banca e dall'altro segue le tappe degli affidamenti del credito. Senza queste funzioni la banca andrebbe incontro a non pochi rischi e faticerebbe a operare; questi uffici rispondono per primi quando qualcosa non va. Nelle recenti crisi in ambito bancario le prime indagini sono partite dal riscontro di eventuali mancanze da parte del monitoraggio.

In BCC Valle del Lambro questo importante presidio vede coinvolti il Vicedirettore Giorgio Sala per quanto riguarda la pianificazione, Serena Corbetta per la gestione servizi operativi (GSO) e, da due anni, Paolo Brioschi per il monitoraggio del credito. Tre settori differenti e autonomi ma in stretta collaborazione. Responsabilità nate anche in tempi diversi dettate dalle riforme bancarie e dalle indicazioni fornite dalla Banca d'Italia. Originariamente tutto rientrava in un unico Ufficio controlli. Poi, l'evoluzione dei servizi di credito e l'informatizzazione hanno determinato la nascita di ulteriori e più specifici servizi di monitoraggio, come quello che vigila sull'antiriciclaggio.

«Operiamo nel medesimo open space – dice Giorgio Sala –, ognuno è titolare di specifici compiti ma i nostri tre fronti sono interconnessi e il lavoro di squadra consente una maggiore e puntuale supervisione sulle operazioni più delicate attivate dalla Banca». Giorgio Sala è in BCC dal 1998. Era fresco di laurea in Economia all'Università Cattolica di Milano e aveva prestato il servizio civile. Prima entra nella Struttura Titoli dislocata presso la Filiale di Sovico, passa in seguito nell'Ufficio "Organizzazione e controlli" e quando nel 2001 viene scisso in due prende la responsabilità dei "Controlli interni". Oggi è Vicedirettore.

«La mia occupazione – continua Sala – è in stretto rapporto con le decisioni del Consiglio di Amministrazione. Mio compito è tradurre in numeri le volontà strategiche espresse dal CdA, verificarne la compatibilità con le norme vigenti e con le linee guida della Capogruppo. Ogni obiettivo

deve essere perseguibile in tempi, modi e costi precisi; quando si presentano criticità e si evidenziano scostamenti mia responsabilità è indicarli e prospettare, se possibile, percorsi di sostenibilità. Nel 2013 mi è stato chiesto di allargare il raggio d'azione dei controlli svolgendo anche la mansione di "Risk manager", ovvero di identificare e valutare i rischi aziendali fornendo supporto al management e alle Filiali. Con la nascita del Gruppo bancario si sono aggiunti processi di controllo e sono aumentate le comunicazioni sugli obiettivi che la Banca delibera. Roma chiede di poter confrontare i numeri delle scelte strategiche varate dal CdA con quelli sulla solidità della Banca e del Gruppo nel suo complesso. Non solo, l'esercizio di alcuni con-

*L'attività della Banca necessita di controlli per ridurre rischi e salvaguardare il patrimonio dei Soci*

.....

*Vigilanza sempre in evoluzione per cambiamenti normativi e per scelte strategiche*

trolli è passato alla Capogruppo che li gestisce in proprio seguendo le logiche tipiche dei grandi gruppi. Tra queste c'è il "Risk management" che è entrato a far parte del servizio "Funzioni accentrate di controllo" (FAC). Questo il quadro che si è evoluto assumendo una fisionomia più articolata e che potrebbe venire ulteriormente aggiornato. Certamente, il ruolo di Vicedirettore adesso mi facilita il lavoro perché, partecipando al CdA, seguo in presa diretta genesi e sviluppo delle scelte».

Serena Corbetta, diplomata in Ragioneria con il massimo dei voti (100/100), prime esperienze in uno studio di commercialisti, è in Banca dal 2008 ed è collaboratrice da alcuni anni di Giorgio Sala nell'allora Ufficio Controlli interni. Dall'ottobre 2022 è responsabile dell'Ufficio controlli operativi che significa vigilare su tutte le situazioni che potrebbero intaccare la trasparenza, la sicurezza e la fiducia della Banca. In concreto si tratta di coordinare e supervisionare i controlli che esercitano i diversi ambiti della Banca; verificare l'affidabilità e la sicurezza delle procedure informatiche; vigilare sulle informazioni che riguardano le aziende; prevenire il rischio che la Banca venga coinvolta in attività illecite legate a riciclaggio, usura, terrorismo. Anche eventi che potrebbero sembrare lontani come la guerra in Ucraina trovano ricadute sulle operazioni che avvengono in Filiale. «Occupo una posizione – afferma Serena Corbetta – di interfaccia tra la Capogruppo e la Banca. E' in capo al mio ufficio il controllo sulle operazioni sospette di conto corrente, ma anche la responsabilità di scoprire illeciti mascherati da operazioni regolari. La Banca corre spesso il rischio d'essere usata. Quando sorgono sospetti si segue una precisa procedura: acquisisco i dati dalla Filiale, avvio controlli per verificare se ci sono anomalie, se c'è il sospetto invio il caso all'ufficio competente della Capogruppo che a sua volta inoltra la documentazione alla UIF, l'Unità di informazione finanziaria per l'Italia in Banca d'Italia, organismo istituito nel 2007 per la pre-



**Vigilanza e controlli.**

*Serena Corbetta responsabile della Gestione Servizi Operativi e il Vicedirettore Giorgio Sala, responsabile Pianificazione e Controllo di Gestione.*

venzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo».

Di recente istituzione in BCC Valle del Lambro è invece l'Ufficio Monitoraggio del credito, strutturato nel 2022 affidandone la responsabilità a Paolo Brioschi. L'attività di monitoraggio del credito non è mai mancata, fa parte dei fondamentali; però la crescita della Banca e l'incremento degli impieghi hanno reso necessaria la creazione di un presidio dedicato che dialoghi in modo stringente con le Filiali. «Ecco – precisa Sala – il nostro è un lavoro sempre in evoluzione sia per i cambiamenti normativi sia per le scelte strategiche che la Banca definisce tempo per tempo».

**NUMERI UTILI PER CARTA DI CREDITO E BANCOMAT**

Per segnalare emergenze e per chiedere assistenza.

Dall'Italia **800.99.13.41**

Dall'estero **+39 06.87.41.99.04**

**BLOCCO CARTA**

Servizio attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7

Dall'Italia **800.08.65.31**

Dall'estero **+39 06.87.41.99.01**



Banca di Credito Cooperativo di Triuggioe della Valle del Lambro soc. coop.  
[www.bccvallelambro.it](http://www.bccvallelambro.it)

# Vantaggi competitivi per le PMI sostenibili

**S**ostenibilità. Ecco un obiettivo che sta entrando nei programmi delle aziende fino a diventare una voce del proprio bilancio. Le problematiche ambientali e la cura del pianeta hanno imposto attenzioni e comportamenti virtuosi. Da alcuni anni, le grandi imprese e le quotate sono tenute a rispettare precise normative green e redigere una certificazione di sostenibilità. Chi non ottempera va incontro a pesanti sanzioni. Adesso, il tema si va estendendo alle PMI. Per ora è un suggerimento, ma diventerà un adempimento di legge alla luce delle discussioni in corso in Europa. In Brianza, alcune piccole e medie imprese hanno avviato procedure per qualificarsi “Aziende sostenibili”, e già si presentano come tali sul mercato. Molte sono invece le realtà che tendono a considerare la questione un ulteriore fardello burocratico che va ad appesantire la gestione aziendale. Al contrario, la sostenibilità – sostengono gli studiosi d’impresa – “integra protezione ambientale, efficienza gestionale e benessere del personale, promuovendo l’uso responsabile delle risorse, una gestione efficace e un ambiente di lavoro inclusivo e supportivo”. In altre parole, un vantaggio competitivo, i cui risultati si manifestano nel tempo in maniera costante.

Questo messaggio è stato illustrato giovedì 7 novembre nell’Auditorium della BCC Valle del Lambro a Villa Biffi a un gruppo di una trentina di imprenditori durante un talk esclusivo di approfondimento sulle tematiche ESG (Environmental, Social and Governance) e sullo sviluppo sostenibile. Titolo del meeting: “Il percorso di Sostenibilità per le PMI e la finanza sostenibile”. A parlarne fondatori e partner di Eftilia, prima Società tra professionisti specializzata in consulenza sulla crescita economica etica ed eco-sostenibile, sull’economia circolare con particolare attenzione ai temi ESG. Un appuntamento nato dall’attenzione della Banca verso la diffusione dell’innovazione nel territorio e verso la promozione delle PMI. Due fattori hanno accele-



**Il Direttore BCC Valle del Lambro, Marco Rho, introduce l'evento con le PMI. A destra, Emanuela Beretta, Consigliere di amministrazione della Banca con delega sui temi ESG.**



rato l’iniziativa: in Consiglio di Amministrazione Emanuela Beretta, commercialista, ha la delega sui temi ESG e nella sua attività professionale si confronta di continuo con i cambiamenti delle imprese; la Direzione e le Filiali poi si trovano a discutere ogni giorno con gli imprenditori sui passi da compiere nei percorsi di crescita e, inevitabilmente, parlano dell’importanza della sostenibilità riscontrando però diffuse perplessità o resistenze. Da qui l’incontro a Villa Biffi per avviare una sensibilizzazione e fornire informazioni utili a valutare questa scelta. “Riteniamo la sostenibilità innanzitutto un rispetto dell’ambiente – ha esordito il Direttore generale BCC



### I relatori.

Da sinistra Vanna Polvere, Project manager Partner 24, Paolo Sardo Presidente Eftilia, Alessandro Malerba, Founding partner Eftilia, Gianni Malerba Founding partner e Consigliere di amministrazione Eftilia e Nicola Canessa partner CBA Studio legale tributario.

Valle del Lambro Marco Rho –, le imprese che la perseguono mostrano una sensibilità sociale con ricadute positive sulla qualità della vita di tutti; sono poi convinto che sia anche un valore profittevole. Le aziende guadagnano in immagine ma soprattutto allargano il proprio business entrando nel grande mercato di chi esige e pratica il rispetto della sostenibilità”.

Avviare un percorso di sostenibilità non è difficile e soprattutto nella prima fase non richiede protocolli rigidi. Gianni Malerba, Founding partner e Consigliere di amministrazione Eftilia, rassicura le PMI: “Il primo risultato che un imprenditore ottiene quando inizia a pensare alla sostenibilità è quello di rendicontare tutte le pratiche positive che già svolge. Un’azienda anche piccola compie buone pratiche: sapere quali sono e informare dipendenti, clienti, territorio è il primo e immediato vantaggio. Spesso l’azienda non sa o non comunica il buono che esprime (risparmio energetico, riciclo acque, formazione, sicurezza...). Farlo è fondamentale, è un passo di sostenibilità. Quando noi di Eftilia entriamo in una PMI ascoltiamo la storia, osserviamo l’organizzazione, l’ambiente di lavoro, studiamo i processi, avviamo confronti con i competitor. Da tutto questo estraiamo indicazioni sulle attività che si possono avviare, su obiettivi da raggiungere e molte iniziative sono a costo zero. Si risponde poi un questionario che porta a certificare un rating etico, di legalità. Si tratta di una consulenza strategica e operativa per un percorso di innovazione, digitalizzazione e crescita economica consapevole”.

“Dal 2025 le PMI – ha sottolineato Paolo Sardo, Presidente Eftilia – potranno redigere un report volontario e questo fatto non va sottovalutato. Farlo significa dotarsi di uno standard da affiancare al bilancio. Si tratta di uno strumento che incrementa l’affidabilità dell’azienda; signifi-

fica lavorare sui valori dell’impresa e renderli leva competitiva. Oggi la sollecitazione ad aprirsi all’ESG viene spesso da clienti, fornitori e anche dalle banche. E’ un invito alla trasparenza e a una attenzione ai parametri di qualità della vita di un territorio. Chi intraprende un percorso ESG introduce comportamenti virtuosi nel proprio Dna

che vanno a influire sulla crescita dell’azienda e sulla redditività perché la sostenibilità influisce sulle strategie migliorandole, mette a sistema alcuni parametri, in una parola è un investimento”.

Tra le ricadute accertate dell’ESG ci sono la capacità di attrarre talenti e quella di trattenere al proprio interno risorse professionali preziose formate nel tempo. C’è poi l’acquisizione di un rating in base al report di

sostenibilità elaborato; da non trascurare infine l’attenzione da parte delle banche che considerano la sostenibilità un punto di cui tener conto nella negoziazione di impieghi per l’innovazione e i piani di sviluppo.

“Un elemento che emerge quando si intraprende la strada della sostenibilità – aggiungono Alessandro Malerba, Founding partner Eftilia e l’avvocato Nicola Canessa partner CBA Studio legale tributario – riguarda la valutazione delle proprie criticità che, di conseguenza, porta ad analizzare i possibili rischi e a porvi rimedio. Si introduce una analisi importante non sempre praticata che facilita processi di prevenzione e studio degli aspetti che potrebbero trasformarsi in anomalie”.

*L’introduzione ESG produce un rating che incrementa immagine e valore dell’impresa*

*Si parte da un report volontario che colloca l’azienda in un mercato più ampio di stakeholder. La Banca premia l’ESG*

# Protagonisti nel territorio con mentalità di Gruppo



**Il Direttore generale**  
Marco Rho

**G**li equilibri del sistema bancario italiano sono da mesi influenzati dalle mosse di UniCredit con il suo “progetto Germania” di integrare Commerzbank. Sono tempi di delicate manovre che vanno nella direzione di ridisegnare ancora una volta lo scenario del credito in Italia. Il processo di formazione di grandi player, cui si aggiungono le innovazioni tecnologiche, sta provocando un cambiamento nei rapporti clienti-Banche. Alcuni osservatori parlano di “desertificazione”, ovvero di un fenomeno che vede la chiusura di sportelli nei piccoli centri demandando i rapporti e le operazioni ai supporti informatici o a sedi centrali. Non c’è dubbio, l’informatica ha semplificato molti processi portando indiscutibili vantaggi; nel credito è però determinante il rapporto umano dove le necessità del cliente dialogano con le professionalità della Banca per trovare le soluzioni migliori e quelle più sostenibili che rispondano adeguatamente alle necessità contingenti. Questo diventa possibile e semplice se la Banca vive una presenza sul territorio che le consenta di intercettare i cambiamenti, cogliere subito le urgenze e studiare le opportune risposte. Ecco il ruolo del Credito Cooperativo: perseverare nella sua missione originaria di essere Banca al servizio della comunità, in sintonia con i Soci.

Qualcuno potrebbe dire: “Ma voi non siete grandi”. Presi singolarmente è vero, ma questa condizione non è più un limite. Al contrario anche la dimensione contenuta ha acquistato aspetti di vantaggio da quando è nato il Gruppo Bancario ICCREA perché ogni realtà aderente gode di due leve: la prima è l’autonomia sul territorio che garantisce una vicinanza al cliente con un accompagnamento e una consulenza diretta e continua; la seconda è l’appartenenza al Gruppo Bancario dove la Capogruppo offre prodotti e servizi di una qualità pari a

quelli dei maggiori player. La BCC Valle del Lambro è contemporaneamente protagonista nel territorio ed è azionista di un Gruppo che le permette di essere parte integrante di un progetto maggiore in cui la territorialità si coniuga con la competitività. Questo “modello di business” ha raggiunto risultati significativi: il Gruppo ICCREA, formato da 114 BCC, è il quarto Gruppo italiano per totale attivo, il secondo in termini di numerosità di sportelli e l’unico a capitale interamente sottoscritto da realtà italiane.

Nei risultati economici una voce importate riguarda il servizio alle Piccole e medie imprese. E’ quanto sta facendo la BCC Valle del Lambro che nella sua mission di Banca di comunità lavora al loro fianco con gli impieghi e con la consulenza, aiutandole anche a intercettare le risorse pubbliche

*La dimensione non frena l'intraprendenza, al contrario sviluppa una maggiore vicinanza a famiglie e imprese*

previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in collaborazione con la Capogruppo. La concorrenza con le Banche commerciali non spaventa, al contrario svolge un ruolo positivo nella ricerca di condizioni più aderenti

alla domanda della clientela proponendo soluzioni personalizzate per ogni situazione. Le aziende non sono tutte uguali, ognuna necessita di risposte differenti. Qui entra in campo la professionalità della Banca con la rete delle sue Filiali e l’operatività dell’Area Mercato e di quella Commerciale. I risultati non mancano. Dopo un 2023 chiuso con il miglior utile della storia della BCC Valle del Lambro, l’anno 2024 si avvia a risultati in linea con gli ultimi trend di sviluppo.

Dalla mia esperienza in BCC, prima come responsabile dell’Area Mercato e ora come Direttore, registro un rafforzamento dell’immagine della Banca: è percepita dinamica ed è apprezzata per la flessibilità nell’attenzione alle necessità che sollevano gli scenari internazionali condizionati da guerre e dai prezzi della materie prime. Segnali di apprezzamento che incoraggiano a sviluppare la mission.



**Obiettivi.** Con il crowdfunding il Corpo musicale Santa Cecilia ha acquistato nuovi strumenti musicali e divisa per la Banda Junior. A destra, “Il mondo di Emma” ha realizzato strutture per i cavalli impiegate nell’ippoterapia.

# La via crowdfunding premia le associazioni

**L**il crowdfunding piace e dà risultati. Chi ha imparato a utilizzarlo ha scoperto un modo efficace per promuovere progetti concreti a carattere sociale; ha trovato una nuova modalità per far conoscere la propria missione; e ha riscontrato la sorprendente sensibilità del territorio a sostenere economicamente obiettivi finalizzati alla cura di disagi, all’educazione e alla qualità della vita della comunità. Il crowdfunding è uno strumento che sfrutta le potenzialità del digitale per raccogliere fondi. La BCC Valle del Lambro lo ha proposto nel novembre 2023 alle realtà associative clienti della Banca presentando il programma CiCReDO BCC. Quindici associazioni hanno aderito e partecipato a un corso di formazione nella primavera di quest’anno (si veda Il Taccuino

*Cinque realtà hanno compiuto per intero il percorso proposto da CiCReDO BCC: aspettative superate*



**Libri.** Lo spazio della “Biblioteca dei Sogni” realizzato nella scuola dell’infanzia “Don Pietro Meroni”.

no n. 38 dell'aprile 2024). Cinque realtà hanno poi avviato e concluso entro il mese di luglio la propria campagna-fondi centrando l'obiettivo (si veda il box a pag. 11). Di più: tutte e cinque le associazioni – Il mondo di Emma, Polisportiva Triuggese, Eureka, Corpo musicale Santa Cecilia, Scuola dell'infanzia don Pietro Meroni - hanno raccolto un importo superiore che ha permesso di conseguire altri obiettivi non preventivati.

«È stata una sorpresa vedere arrivare tante piccole donazioni – dicono le educatrici del Mondo di Emma di Carate Brianza –. Ogni giorno sul sito la cifra aumentava. Non pensavamo di incontrare questa attenzione. Abbiamo ricevuto anche telefonate di persone che non conoscevano la nostra realtà e si sono complimentate per il lavoro che facciamo. Un incoraggiamento che gratifica». «Abbiamo aderito alla proposta CiCreDO BCC - afferma Marina Riva, Presidente della Pol Triuggese - e abbiamo imparato le modalità per comunicare il lavoro che facciamo utilizzando in maniera efficace i media e i social. Ci siamo aperti a un contesto più ampio e dalle donazioni abbiamo capito di aver raggiunto persone oltre i confini dei Comuni in cui operiamo. Una occasione di visibilità per la nostra associazione prima impensabile per i costi pubblicitari (manifesti, volantini e altro), adesso invece diventa possibile e su ampio raggio. Certo occorre saper usare con intelligenza il sito, i social e formulare messaggi mirati mettendoci la faccia e comunicando quello che facciamo con chiarezza e trasparenza. Gli incontri con Ginger sono stati utilissimi».

La Banca, nel mese di febbraio, ha offerto alle quindici associazioni un corso di due lezioni di formazione di tre ore ciascuna per apprendere la filosofia crowdfunding e le modalità operative per utilizzare la piattaforma Ideaginger.it, una piattaforma già ampiamente collaudata e ideata dalla associazione Ginger Crowdfunding, specializzata nella formazione e consulenza per il crowdfunding. Due pomeriggi intensi (dalle 17 alle 20) in cui sono stati affrontati i temi della "mission", l'elaborazione di un progetto accattivante da presentare ai potenziali finanziatori, le fasi dell'esecutività a partire dal racconto scritto e video dell'obiettivo da pubblicare sulla piattaforma e nei propri canali di comunicazione social o d'altro tipo. Fondamentale, poi, il momento del post-campagna e del "donor care", ovvero di tutte quelle attività da coltivare nelle relazioni con i propri finanziatori: ringraziamenti, fidelizzazione, aggiornamento, coinvolgimento.

Le associazioni che hanno utilizzato il crow-



*Alla proposta CiCreDO BCC di imparare a utilizzare lo strumento del crowdfunding hanno aderito 15 associazioni del territorio. Di queste realtà, cinque hanno attivato la campagna di raccolta fondi superando l'obiettivo stabilito (si veda box a destra). I dati e la documentazione fotografica sono consultabili sul sito della BCC Valle del Lambro (<https://www.bccvallelambro.it>) nelle News alla voce CiCreDO BCC.*

### IL CONTRIBUTO DELLA BANCA

*La Banca ha offerto gratuitamente alle associazioni due lezioni di formazione; la quota associativa alla piattaforma Ginger per raccogliere i pagamenti elettronici tramite il portale [www.ideaginger.it](http://www.ideaginger.it); l'affiancamento durante il crowdfunding. Al raggiungimento del 90% di fondi raccolti rispetto all'obiettivo prefissato, la Banca ha dato un contributo (pari al 10%) fino a un massimo di € 1.000.*

## Associazioni e progetti

### IL MONDO DI EMMA

Acquisto di una capanna per cavalli da esterno. Con i fondi rimanenti acquisto di un nuovo recinto mobile elettrificato a pannelli solari.

**5.207 €**

raccolti su € 3.500

### POLISPORTIVA TRIUGGESE

Acquisto palloni di calcio, pavimento antiscivolo per chi fa danza, attrezzature per la pallavolo e per i bambini da educare allo sport-psicomotricità.

**10.768 €**

raccolti su € 6.330 €

### EUREKA

Sostegno a 16 ospiti per un anno di attività assistita con gli animali domestici (il cane Zirka e il gatto Ramses) e condotta da un istruttore.

**3.470 €**

raccolti su € 3.000 €

### CORPO MUSICALE S. CECILIA TRIUGGIO

Acquisto strumenti musicali e divisa per la Banda Junior, libri, metodi e tutto il materiale necessario per aiutare i nuovi musicisti a crescere e a esprimere il proprio talento.

**11.897 €**

raccolti su € 5.000 €

### SCUOLA DELL'INFANZIA DON PIETRO MERONI

Realizzazione di uno spazio dove allestire una biblioteca con libri e albi illustrati da sfogliare dai bambini per esplorare i mondi della fantasia.

**4.050 €**

raccolti su € 2.000 €



**Polisportiva.** *Con le donazioni verrà rinnovato il pavimento antiscivolo per chi fa danza e acquistate attrezzature per calcio e pallavolo.*

dfunding operano nel sociale e nella cura come “Il mondo di Emma” che con la campagna “6 cuori e una capanna” ha installato nel prato destinato a paddock una struttura per cavalli da esterno. Cavalli che ogni giorno vengono impiegati per l’ippoterapia con ragazzi e persone disabili. La loro è stata la prima campagna ad essere lanciata e a tempo di record sono stati raggiunti i 3mila euro necessari, cui ne sono seguiti altri 1.500 che hanno consentito di realizzare un secondo obiettivo: l’acquisto di un nuovo recinto mobile elettrificato a pannelli solari. A fine maggio, in meno dei due mesi stabiliti per chiudere la raccolta fondi, i finanziamenti sono arrivati in abbondanza. Esperienza che si è ripetuta con le altre quattro realtà.

La banda di Triuggio necessitava dell’acquisto di strumenti musicali per rinnovare quelli in uso e per averne altri da assegnare ai nuovi musicisti. «Ci siamo dati come traguardo 5 mila euro – sottolineano i responsabili – e la rapidità con cui li abbiamo ricevuti ci ha spiazzati. Abbiamo capito che c’era un largo consenso. Così abbiamo deciso di rilanciare annunciando altre necessità. Lo abbiamo fatto per due volte e la cifra finale si è attestata a 11.897 euro». Con i nuovi fondi sono stati acquistati altri strumenti e una divisa-uniforme per bambini e ragazzi della Banda Junior e altri strumenti.

L’anno scolastico della “Don Pietro Meroni” è invece iniziato a settembre con “La Biblioteca dei Sogni”, uno spazio inaugurato il 6 novembre, dove sono disponibili libri e albi illustrati per la lettura e il divertimento dei bambini. Rossanna Zolesi, vicepresidente della scuola dice: «Ci siamo trovati con il doppio di quanto pensavamo. Un grazie alla Banca per questa opportunità del CiCreDO BCC che per noi significa adesso studiare una progettualità di medio-lungo periodo sapendo di poter contare sulla con-



**Eureka.** *Ospiti con Zirka, il cane inserito in un piano terapeutico.*

**NEL 2025 NUOVA FORMAZIONE**

*Nella primavera del 2025 sarà riproposta l’iniziativa CiCreDO BCC con le lezioni di formazione. Chi fosse interessato può prendere contatto con la Segreteria della BCC Valle del Lambro per informazioni e iscrizioni. Scrivere mail a [segreteria@triuggio.bcc.it](mailto:segreteria@triuggio.bcc.it)*

divisione di famiglie e di cittadini che ritengono fondamentale l’educazione e riconoscono l’impegno professionale della nostra scuola dell’infanzia». Sono soddisfatti anche a Eureka, che opera ad Albiate con due case alloggio per disabili. Gli ospiti usufruiranno di un anno di attività in compagnia di un cane e di un gatto, un’esperienza inserita in un piano terapeutico condotto da un educatore specializzato.

«Abbiamo creduto subito nell’iniziativa di crowdfunding avviata da Federcasse – afferma Luca Villa, Vicedirettore vicario BCC Valle del Lambro –, ritenendola adeguata al mondo associativo e del Terzo settore tanto vitale in Brianza. Tra i nostri Soci e clienti le associazioni costituiscono una presenza significativa e, soprattutto, intraprendente. Da sempre le sosteniamo nelle loro iniziative, ma adesso con il crowdfunding possono puntare ancora più in alto. Sono certo che oltre a trovare ulteriori sostegni economici, avranno modo di rafforzare la loro immagine e presentarsi al territorio come una risorsa sociale. Le associazioni costituiscono un patrimonio vitale della Brianza».

# Ornella, la prima segretaria di Direzione

*Dall'1 novembre Ornella Tentorio è in pensione. Ha lavorato in BCC di Triuggio per 33 anni. Da parte di tutti i colleghi, della Direzione e dei membri del Consiglio di Amministrazione i più calorosi auguri e il ringraziamento per gli anni trascorsi insieme.*

**L**avorare in Banca fianco a fianco per trentatré anni significa scrivere insieme un pezzo di storia. Con Ornella Tentorio posso dire di aver condiviso una lunga stagione di cambiamenti accompagnando la crescita della Banca. Sono stati anni intensi, di slanci ideali, di costruzione partecipata, di adeguamenti continui e non facili alle normative che cambiavano di continuo. Timoniera provetta, ha affrontato le complessità e gestito in modo impeccabile gli umori e le inevitabili insofferenze di molti verso le richieste che arrivavano da Roma e dalla BCE.

È stata assunta nel 1991, quando alla Presidenza c'era Carlo Tremolada, uomo dal carattere determinato e dal cuore grande. Allora era stata appena aperta la Filiale numero 1 a Macherio, in località Bareggia. Ero da alcuni anni Direttore e la struttura necessitava di trasformazioni. Occorreva organizzare una Segreteria come ufficio autonomo che coordinasse il lavoro di Direzione, quello del Consiglio di Amministrazione e che fosse il riferimento per i Soci. L'idea c'era ma per realizzarla passò del tempo. Ornella, dopo il colloquio-esame di idoneità in Federazione Lombarda che consisteva in una prova scritta e in una orale con esaminatori Direttori e Presidenti di altre Casse Rurali – a lei toccò l'allora Direttore della Cassa Rurale di Cantù, Angelo Porro, ora Presidente della BCC di Cantù – iniziò a lavorare con le colleghe Paola Pasin e Tina Colombo. Eravamo una quindicina di dipendenti, un ambiente



**Ornella Tentorio,**  
*per 33 anni in BCC e prima Segretaria di Direzione*

familiare.

Nel 1998, quando la sede di Via Silvio Pellico, diventò stretta e, a malincuore di Tremolada, chiesi di trasformare la sala congressi in uffici, nacque anche la Segreteria come realtà autonoma, separata dalla contabilità. Fu chiesto a Ornella di strutturarla. Da quel momento si trovò a collaborare in modo diretto con me e con il Presidente Tremolada. Un compito non facile perché oltre al carico di lavoro doveva mediare tra due caratteri diversi e, in alcuni casi, con vedute opposte. In queste situazioni ha saputo essere un punto di equilibrio facilitando le soluzioni. Determinazione, riservatezza, professionalità unite alla gentilezza sono le doti che la contraddistinguono e alla guida della Segreteria queste qualità sono state decisive nel prevenire e risolvere tanti problemi. Qualità riconosciute dai colleghi, dai funzionari della Federazione lombarda e dai referenti in ICCREA soprattutto negli anni di avvio della riforma che ha portato alla costituzione del Gruppo bancario.

Accanto al lavoro, Ornella ha sempre coltivato tanti interessi, innanzitutto quello per il teatro e per i viaggi nelle città d'arte e in tour all'estero. Curiosità per il nuovo e desiderio di conoscenza sono altri suoi tratti distintivi che rendevano gradevole la sua presenza. Festeggiata durante l'Assemblea di maggio da tutti i Soci, l'ultimo Consiglio di Amministrazione del mese di ottobre ha voluto riservarle un caloroso saluto e un applauso. E ciascuno le ha espresso il proprio grande grazie.

**Silvano Camagni**  
*Presidente BCC Valle del Lambro*

# Economia circolare: frontiera da scoprire

**E**rano in 350 i Giovani Soci provenienti da 55 BCC di tutta Italia che hanno partecipato al XIV Forum Nazionale, organizzato da Federcasse insieme al Comitato di Coordinamento dei Gruppi Giovani Soci. Dal 25 al 27 ottobre incontri, dibattiti, lavori di gruppo e visite hanno animato le due città ospitanti, Bari e Matera. La BCC Valle del Lambro era presente con Ylenia Simonati, Stefano Riboldi, Christian Zappa e Gianluca Carpinelli. Tema del Forum “Talenti naturali. Radici e futuro della sostenibilità”. Al centro la mentalità e le pratiche da mettere in campo per lavorare rispettando i fattori ESG, acronimo inglese che sta per Environmental, Social, Governance, ovvero Ambientale, Sociale e di Governance, le tre condizioni divenute fondamentali per gli investimenti responsabili a impatto zero. Ispirandosi ai criteri dell’economia circolare, i progetti di due Gruppi di Giovani Soci, uno della Valle d’Aosta e uno del Trentino, sono stati premiati per creatività e attenzione sociale. Uno si lega alle prossime olimpiadi invernali e lancia una applicazione che mostra una mappa in cui sono segnalati i punti di rifornimento d’acqua naturale nelle località interessate dai giochi invernali. L’altro progetto fornisce indicazioni per realizzare piste ciclabili che rispettino criteri di fruibilità per portatori di handicap.

«È il Forum che mi ha coinvolto di più – afferma Ylenia Simonati, dipendente BCC e una degli otto fondatori del Gruppo Giovani nel 2016 -. Le tematiche hanno messo in luce gli aspetti concreti che coinvolgono la Banca nell’operare con criteri ESG, le attenzioni d’aver nell’erogazione dei finanziamenti, la capacità di leggere i bilanci ambientali che diventeranno uno dei requi-



*A Matera. Da sinistra: Stefano Riboldi, Christian Zappa, Ylenia Simonati e Gianluca Carpinelli del Gruppo Giovani BCC Valle del Lambro. Sotto, la delegazione della Lombardia presente al Forum.*



## IL LOGO

*A Bari e a Matera si è tenuto dal 25 al 27 ottobre il XIV Forum Nazionale, organizzato da Federcasse insieme al Comitato di Coordinamento dei Gruppi Giovani Soci.*

siti da chiedere alle imprese. Ricchi di spunti i racconti di due imprese sostenibili del territorio, quella di EnfoService – che opera nel segmento delle rinnovabili e della sperimentazione sull’idrogeno – e di FoodService che cura il marchio di pasta Lori e fa dell’attenzione alla sostenibilità la radice del suo business. Esempi concreti della fattibilità di imprese fondate su criteri differenti e in grado di reggere la competitività stando sul mercato».

Il Presidente di Federcasse Augusto dell’Erba e il Direttore generale Sergio Gatti hanno spronato i partecipanti alla creatività e a non dimenticare lo spirito cooperativo che deve sorreggere e animare ogni iniziativa. Un messaggio che sotto forme differenti è stato dato anche da Vincenzo Schettini, professore di fisica, divulgatore scientifico e volto noto del web e della Tv. Ha inventato il format “La Fisica Che Ci Piace” e la trasmissione su RaiDue “La fisica dell’amore”. Nel dialogo con la platea – caratterizzato dai suoi consueti esperimenti fisici dal vivo – Schettini ha spronato i giovani a sfidarsi in tutto, senza farsi scoraggiare dalle limitazioni, ad appassionarsi a quel che si fa e a non rimanere in una zona di comfort.



**I Soci.**  
*Il gruppo dei partecipanti al Tour Mantova-Laguna di Venezia compiuto a settembre.*

MANTOVA, LAGUNA DI VENEZIA E DELTA DEL PO

## Per le isole alla scoperta di tesori

“**N**avigando sul fiume dei poeti e nella laguna veneziana” è il suggestivo titolo dato quest’anno al tradizionale tour di quattro giorni, dal 26 al 29 settembre, proposto ai Soci della BCC Valle del Lambro. Mantova e Venezia le città visitate scegliendo percorsi inusuali che hanno fatto conoscere aspetti e luoghi sorprendenti per la loro bellezza e non conosciuti dai 27 partecipanti. C’è chi ha detto “giorni esaltanti per le tante meraviglie viste e per le esperienze vissute”. Il tratto caratteristico e nuovo della proposta è stata la navigazione: un tour in cui il mezzo di trasporto per raggiungere le località da visitare era una imbarcazione: ora il battello ora il vaporetto. Mantova, città dei Gonzaga circondata da tre laghi, è stata osservata e scrutata dall’acqua prima di scendere a terra e percorrere le strade e gustare l’architettura rinascimentale dei suoi palazzi a partire da quello Ducale che ospita la Camera degli Sposi con gli affreschi di Andrea Mantegna. Di Mantova è stato esplorato il ricco e variegato ambiente naturale che la circonda e il Parco del fiume Mincio che



**Burano.** *Le caratteristiche case dell’isola dai colori vivaci che rallegrano le vie. Sotto, i Soci Maria Giulia Crimella e il marito Silvio Cattaneo*

è stato percorso per un lungo tratto. Lasciati i Gonzaga, i Soci hanno raggiunto la città dei Dogi. “Conosciamo Venezia e l’abbiamo visitata diverse volte - raccontano Silvio Cattaneo e la moglie Maria Giulia Crimella di Valmadrera, lui Socio da vent’anni, lei da dieci -. Siamo ritornati con piacere perché avevamo la possibilità di vedere isole e luoghi che non conoscevamo: in particolare l’isola degli Armeni,





**In bicicletta.** *Un gruppo di Soci in partenza per la visita dell'isola di Albarella nel Delta del Po. Sotto a sinistra, i canali che attraversano l'isola di Murano, a destra nel monastero con padre Franco sull'Isola di San Francesco.*



quella di San Francesco del deserto, Torcello e poi le classiche Murano e Burano. Un tuffo nell'altra Venezia che ci ha permesso di gustare i brevi e meno brevi tragitti sull'acqua, di cogliere nei suoi aspetti più quotidiani le condizioni e le atmosfere del vivere in laguna. L'andare avanti e indietro sull'acqua e in momenti differenti della giornata – sottolinea Silvio Cattaneo – mi ha regalato panorami con luci che cambiavano in continuazione man mano ci si spostava. Direi emozionante. Venezia così non l'avevo mai vissuta". Una giornata, la seconda, è stata interamente dedicata a Murano e Burano con passeggiate nei vicoli tra case dai colori smaglianti. Non sono mancate le visite nei laboratori dove l'abilità artigiana della lavorazione del vetro soffiato produce vasi e

oggetti rinomati in tutto il mondo. Al rientro una sosta in piazza San Marco per vivere il cuore della città, il salotto della piazza con la musica del pianoforte del Caffé Florian in sottofondo.

Il silenzio e la spiritualità hanno contraddistinto la terza giornata dedicata all'isola di San Francesco del deserto, così chiamata perché la tradizione racconta che qui, nel 1220, abbia soggiornato il santo di Assisi di ritorno dalla Terra Santa. E' seguita la visita di Torcello e nel pomeriggio l'isola degli Armeni dove si è scatenato un improvviso temporale che non ha però impedito di gustare una piccola meraviglia e uno scrigno di storia. Lasciata Venezia, l'ultima giornata è stata trascorsa sull'isola di Albarella nel cuore del Parco Naturale del Delta del Po dove in un

territorio di 528 ettari sorgono più di 2 milioni di alberi di 150 specie diverse tra cui il pino marittimo e il pioppo bianco, il "Populus Alba", da cui l'isola prende il nome. Qui un gruppo numeroso di Soci ha percorso in bicicletta le strade dell'isola addentrandosi nella vegetazione e scoprendo spiagge, incontrando cerbiatti e animali selvatici. "Mia moglie ed io – dice Silvio Cattaneo – abbiamo preferito girare a piedi. Un'isola ben tenuta, un'oasi naturale. Sì, siamo stati soddisfatti". "In tutti gli spostamenti – afferma Giampietro Corbetta, ideatore delle iniziative per i Soci – avevamo una guida, Teresa, che ha permesso a tutti di gustare i luoghi facendoci entrare nella storia e nelle tradizioni. La proposta studiata dall'Agenzia Lissone Viaggi ha centrato le aspettative".



Costa Rei. I Soci che hanno scelto di trascorrere otto giorni di vacanza sulla spiaggia sudorientale della Sardegna.

IN SARDEGNA A COSTA REI

## Tre anniversari in compagnia

Una spiaggia di sabbia dorata, il mare limpido della Sardegna, ampi spazi che rendono ancora più rilassante la vacanza. Tutto questo hanno trovato i 45 Soci che hanno scelto il soggiorno marino al TH Costa Rei, Resort nel territorio dell'omonimo borgo nella parte sudorientale dell'isola, vicino a Muravera, Castiadas e Villasimius. Dal 31 agosto al 7 settembre otto giorni di sole senza una nuvola. "Una settimana di sollievo – afferma Carmen Vertemati, Socia da 35 anni e da buona triuggese fiera della sua Banca-. E' un appuntamento che mio marito Luigi ed io ci concediamo dopo un anno di lavoro. Anche lui è Socio di lunga data. Ci piace la formula della vacanza sia per come è organizzata sia per le località scelte di volta in volta, sempre belle. Quest'anno abbiamo fatto sempre mare, il luogo molto appartato non



La piscina. In acqua sotto le palme con vista mare.

permetteva di realizzare escursioni culturali o archeologiche. Ci siamo goduti il villaggio, la piscina e la spiaggia. Non c'è mancato niente. Con noi al tavolo sedevano i coniugi Pierangela e Angela Maggioni, una piacevole compagnia. Non sapevamo però d'esserci sposati lo stesso giorno e lo stesso anno: il 31

agosto 1974. Loro a Tregasio noi a Sovico, perché io sono sovicese. La sera, sul finire della cena, arriva il cameriere e ci porta la torta con due candeline, una rosa e una azzurra. Non me l'aspettavo. Confesso che mi sono emozionata. Sono 50 anni di matrimonio, una vita si dice. E così ci siamo trovati a festeggiare insieme e a

## Soci & Soggiorni marini



raccontare la nostra giovinezza”.  
“Una vera sorpresa – dice Angelo Maggioni di Tregasio, Socio del 1983 – che mi ha fatto molto piacere perché è un segno di attenzione non comune verso il Socio. C’è lo zampino di Giampietro Corbetta che cura i particolari sia nelle vacanze sia quando organizza le visite culturali. Apprezzo questo spirito di convivialità e di compagnia e ogni anno, quando partecipo al soggiorno marino a settembre so di trovare amici e so con certezza di trascorrere giornate rilassanti animate da gradevoli conversazioni. Mia moglie ed io torniamo sempre contenti perché il trovarsi tutti assieme regala giornate intense, gioiose, di grande relax.”

Le sorprese non terminano qui. Una terza coppia ha festeggiato l’anniversario di 43 anni di matrimonio. Si tratta dei coniugi Maria Antonella e Francesco Terno,

**Anniversari.**  
Sopra da sinistra, Pierangela e Angelo Maggioni e Carmen e Luigi Vertemati che hanno festeggiato il cinquantesimo. A lato, Maria Antonella e Francesco Terno che hanno festeggiato 43 anni di matrimonio.



Soci da più di vent’anni, residenti a Sovico. Una loro amica si è ricordata dalla ricorrenza e ha imbastito il festeggiamento che ha colto di sorpresa gli interessati. “Siamo stati contenti – dice Francesco Terno – per la sensibilità di chi ha pensato a noi e per aver condiviso con gli amici più consolidati una tappa importante della nostra vita. A Costa

Rei ci siamo concessi una settimana di totale relax. E’ la prima volta che andiamo in Sardegna con la BCC, ma in questi anni ci siamo affezionati alle proposte culturali rivolte ai Soci. Non dimentico i giorni a Creta o quelli in Basilicata così come mi è piaciuto il tour Mantova- Laguna di Venezia. Delle visite a Milano non ne abbiamo persa una”.

**Soluzioni per l’Estero**

L’offerta per esportare il tuo business oltre i confini e vincere le sfide sui mercati esteri.

[SCOPRI DI PIÙ](#)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



**Alba.**  
*Il gruppo dei Soci in visita ad Alba e nei territori delle Langhe.*

# Langhe tra vigne, cantine e fortezze

**T**ipica giornata autunnale da Langhe, quella di sabato 26 ottobre in piena fiera del Tartufo dai prezzi alle stelle: una leggera nebbia a bassa quota velava le colline disegnate dai filari dei vigneti. Alba e il Roero è stata l'ultima proposta del ricco calendario 2024 con le offerte ai Soci e ai loro familiari. Ha aderito un gruppo di 25 Soci cui si sono aggiunti 10 altri visitatori. Prima tappa il Castello di Monticello d'Alba, tuttora abitato. La fortezza risale al Medioevo e dal 1376 è di proprietà della stessa famiglia, i Conti Roero di Monticello che ne hanno fatto la loro abituale residenza. Sviluppato su tre piani molte sale sono aperte al pubblico e i Soci le hanno viste ammirando soprattutto la Sala delle Armi, la Cappella votata a Santa Barbara,



**La fortezza.** *I Soci all'ingresso del Castello di Monticello d'Alba prima della visita. A destra, il castello tuttora abitato dai Conti Roero.*

il Teatrino della Frutta, la Sala dei Quadri. Altrettanto interessante la visita della città di Alba. Una sosta non poteva mancare: quella a una tipica cantina delle Langhe. E' stata scelta Cascina Palazzo Rosso, cantina storica così chiamata dal 1627 per il colore della tinteggiatura della facciata. Un luogo divenuto noto perché entrò nel patrimonio reale dopo l'acquisto da parte di Re Carlo Alberto. Oggi è gestita da due giovani fratelli. La visita a Cascina Palazzo Rosso ha consentito di



entrare nei luoghi della produzione e della lavorazione dei grandi vini piemontesi, di capire la cura dei vigneti e la cultura del vino. La degustazione è stata poi una lezione sul gusto, le proprietà dei "rossi" e le attenzioni da avere nella scelta di un vino. Il palato ha apprezzato gli aromi fruttati, e le morbidezze delle differenti annate. L'arte, questa volta, si è sposata con l'enogastronomia e, a detta di tutti, ne valeva la pena nonostante il tempo un po' inclemente.

## PRIMO MEMORIAL PAOLO CASTELLI



*La formazione della squadra Giovanissimi AC Albiatese e, a sinistra, il Vicedirettore BCC Valle del Lambro Giorgio Sala, grande amico di Paolo Castelli e collaboratore volontario dell'AC Albiatese, premia insieme a Roberto Caspani (al centro) i Giovanissimi dell'AC Albiatese.*

» È stato un successo di partecipazione e di agonismo il primo “Memorial Paolo Castelli” organizzato dall’Ac Albiatese l’8 e il 9 giugno. Un evento per ricordare la sua passione sportiva per il calcio e l’impegno disinteressato ed entusiasta nella società calcistica di Albiate in cui Castelli era dirigente. Paolo Castelli. È stato una figura di riferimento e una presenza carica di simpatia in BCC Valle del Lambro. Assunto nel gennaio 1991, dopo diverse esperienze in differenti Filiali, era occupato all’Ufficio titoli della Filiale di Vedano al Lambro. La sua scomparsa improvvisa il 7 novembre 2023 ha lasciato un grande vuoto e tanti ricordi. Ad Albiate, dove abitava ed era da tutti stimato come dirigente dell’Albiatese e riconosciuto

come appassionato tifoso, una presenza fissa e costante a bordo campo durante le manifestazioni sportive dei ragazzi e degli atleti della società biancorossa. Per ricordarlo è nato il “Memorial Paolo Castelli”.

La prima edizione ha visto in campo oltre all’Albiatese le seguenti squadre: nella categoria Giovanissimi la società B.V. Addolorata di Milano San Siro, in quella Juniores la Stella Azzurra di Arosio e il GS Vedano mentre negli Allievi si sono sfidate le società San Giuseppe Artigiano di Lissone e Città di Brughiero. La prima edizione del “Memorial Paolo Castelli” ha visto vincitori nei Giovanissimi la squadra B.V. Addolorata di Milano, negli Juniores il GS Vedano e negli Allievi il San Giuseppe Artigiano di Lissone. Alla manifestazione erano presenti tutti i dirigenti dell’Albiatese e numerosi amici di Paolo.

## L’UTL TREMOLADA APRE NUOVI CORSI

»L’anno accademico 2024/25 è iniziato con una buona partecipazione ai corsi previsti, una cinquantina, che si svolgono nel pomeriggio e anche di sera e riguardano l’area giuridico-economica, linguistica, scientifica, umanistica e i laboratori. L’Università è una realtà in continua evoluzione e pone molta attenzione nell’intercettare le nuove sensibilità e i nuovi orientamenti culturali e sociali, proponendo, in particolare, attività finalizzate ad allenare e potenziare il cervello attraverso corsi come Aging is Art, Ginnastica della Mente, Laboratorio Art memory, Management basic, Metodo di Studio; e corsi come Colori e profumi del Benessere, Erbe e Funghi medicinali, Il potere dell’Alimentazione sul metabolismo, L’Arte della casa leggera, Naturopatia olistica, Terapeutica artistica, Yoga della Risata & Mindfulness, per fornire indicazioni, rimedi naturali e tecniche che aiutino a stare bene con se stessi e con gli altri.

Tra i docenti di quest’anno anche il Parroco di Triuggio, don Damiano Selle che presenterà “Figli di Abramo”. Continuano i corsi “Le Comunità della salute” e “Cambiamenti climatici” che sono occasione importante di conoscenza e consapevolezza. Di rilievo, i Laboratori di poesia, di fotografia, i corsi con il sommelier sul vino. Mercoledì 11 dicembre, alle 21, in programma la “Festa degli Auguri” con la partecipazione della soprano Antonella Bugo e del tenore Mauro Dell’Orto. Sarà

riproposta domenica 9 marzo, in collaborazione con la Pro Loco, la “Festa delle Donne” con racconti di donne e cabaret.

Per informazioni: 347/2199612, unitelvallelambro@gmail.com, www.facebook.com/utlvallelambro

## TRIUGGIO: “IN - DIFESA” MOSTRA DI PITTURA



»Venerdì 22 novembre, in occasione della Giornata Internazionale di contrasto alla violenza contro le donne, presso l'Università del tempo libero di Triuggio con il patrocinio della Banca, è stata inaugurata la mostra di pittura contemporanea “In - Difesa” a cura del Gruppo Pittori di Biassono. La mostra è stata accompagnata da un incontro sul tema con interventi di Roberto Buttignol, Luogotenente dei Carabinieri di Biassono e di Ermina Belli, rappresentante Cadom Monza. Hanno letto alcune loro poesie i poeti: Iride Enza Funari, Giulio Redaelli, Alessandro Villa e ci sono state alcune esibizioni della scuola di danza Quici Dance Art di Muggiò.

**In-Difesa.**  
*Il manifesto della mostra di pittura contemporanea.*

## GEMELLAGGIO TRIUGGIO - FISMES

»Il “Comitato Gemellaggi” di Triuggio ha festeggiato quest'anno il 25° anniversario del patto di gemellaggio con la cittadina di Fismes, sei mila abitanti, piccolo e grazioso borgo nel nord della Francia, nella regione dello Champagne-Ardenne, a pochi chilometri da Reims e a 120 Km da Parigi. Per la celebrazione è stata ospitata a Triuggio una delegazione francese con la quale è stata compiuta una visita all'azienda Riso Scotti di Pavia per approfondire

le problematiche relative alla coltivazione e alla lavorazione del riso. L'iniziativa che consolida rapporti tra famiglie, istituzioni comunali e associazioni promuovendo conoscenze professionali è stata sostenuta dalla Banca.

## NATURA E SPIRITUALITÀ LUNGO LA FRANCIGENA

» Il 24 dicembre alle 19, dopo la Messa in Piazza San Pietro, Papa Francesco aprirà la Porta Santa e darà inizio al Giubileo 2025 che ha a tema la speranza. La Bolla di indizione si intitola infatti “Spes non confundit” (la speranza non delude). Luca Merisio, il fotografo autore di preziosi e originali libri illustrati curati da Ecra, le edizioni del Credito cooperativo, si è ispirato al Giubileo per il volume di quest'anno, da poco disponibile. Si intitola “In cammino verso il Giubileo: natura, cultura e spiritualità lungo l'antica Via Francigena e altri itinerari”. Il pellegrinaggio con i suoi tempi e riti, contrassegnati dal silenzio, dalla meditazione, dalla devozione, è il grande protagonista del volume. In particolare Merisio esplora un cammino che da alcuni decenni è stato riscoperto e nuovamente praticato: è la via Francigena tornata in auge dopo un lungo oblio. Il rinnovato interesse è molto legato al successo del cammino di Santiago di Compostela. Si sono riaccesi curiosità e interesse per ripristinare i sentieri che dall'Europa convergono sull'Italia per raggiungere Roma lungo gli Appennini per poi, dopo la capitale, prendere la direzione della Puglia. Qui, anticamente, i fedeli si imbarcavano per recarsi a Gerusalemme. Dal 1994 la Via Francigena è stata dichiarata “Itinerario Culturale Europeo” assumendo, alla pari del Cammino di Santiago di Compostela, dignità sovranazionale; il 7 aprile 2001 è stata invece creata l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF), soggetto abilitato dal Consiglio europeo per promuovere i valori dei cammini e dei pellegrinaggi. Merisio racconta la Francigena con scorci suggestivi, angoli d'Italia dalla natura incontaminata e selvaggia, panorami che la sua sensibilità sa fissare nello scatto fotografico. Un libro – il 43° della serie della Collana “Italia della nostra gente” - da assaporare perché ogni immagine regala riflessioni e bellezza. L'introduzione è di José Fernandez Lago, decano della cattedrale di Santiago di Compostela.

## Oratorio di Natale

di Johann Sebastian Bach

Gioite, esultate! Glorificate  
questo giorno.  
Magnificate quello che ha fatto  
oggi l'Altissimo!  
Lasciate la paura, bandite  
il lamento,  
innalzate un canto ricco di gioia  
e di speranza  
Elevate a Dio cori sublimi,  
e noi onoriamo  
il nome del Signore.  
Noi cantiamo a Te,  
insieme alle schiere degli angeli,  
perché Tu, ospite a lungo atteso,  
ti sei finalmente mostrato.



Adorazione dei pastori, Lorenzo Lotto, 1534, olio su tela. Il quadro è conservato nella Pinacoteca Tosio Martinengo a Brescia. È firmato "Lottus".



» **Johann Sebastian Bach** (1685-1750), compositore e musicista tedesco del periodo barocco, è ritenuto uno dei più grandi compositori nella storia della musica. La sua fama è legata all'uso del contrappunto e alla insuperabile abilità nelle forme musicali come il canone, la cantata e la fuga. Nato in una famiglia di musicisti professionisti molto nota, dal padre imparò a suonare il violino e dallo zio il clavicembalo.



» **Lorenzo Lotto** (1480-1556) nato a Venezia è tra i principali pittori del primo Cinquecento. Fu molto attivo a Bergamo e nelle Marche. Un grande critico, Bernard Berenson, ha scritto che "Per capire bene il Cinquecento, conoscere Lotto è importante quanto conoscere Tiziano". Carattere inquieto e non facile a compromessi artistici e spirituali, si trovò spesso in difficoltà economiche e costretto a peregrinare.

### OMAGGI NATALIZI

In occasione del Natale  
si rinnova  
la tradizione della BCC  
di Triuggio e della Valle del Lambro  
di essere vicina a Soci  
e pensionati  
con il dono di Buone Feste.

*Presidente, Amministratori,  
Direzione e Personale*

*Augurano  
Buone Feste*

“ Il capillare radicamento nel territorio delle Banche di Credito Cooperativo permette ai Soci di conoscere le reciproche possibilità e capacità, come anche di intervenire efficacemente nell'ambito della realtà locale. Un significativo servizio viene così reso all'armonia e al benessere dell'intera società.

## San Giovanni Paolo II

### FILIALE DI TRIUGGIO (MB)

Via Silvio Pellico 18  
20844 Triuggio (MB)  
Telefono: 0362 9233-1  
e-mail: [triuggio@triuggio.bcc.it](mailto:triuggio@triuggio.bcc.it)

### FILIALE DI MACHERIO - FRAZ. BAREGGIA (MB)

Via Leopardi angolo  
Via Belgioioso  
20846 Macherio (MB)  
Telefono: 039 2019486  
e-mail: [macherio@triuggio.bcc.it](mailto:macherio@triuggio.bcc.it)

### FILIALE DI VEDANO AL LAMBRO (MB)

Via 4 Novembre, 58  
20854 Vedano al Lambro (MB)  
Telefono: 039 492615  
e-mail: [vedano@triuggio.bcc.it](mailto:vedano@triuggio.bcc.it)

### FILIALE DI SOVICO (MB)

Via Giovanni da Sovico 108 20845  
Sovico (MB)  
Telefono: 039 2011343  
e-mail: [sovico@triuggio.bcc.it](mailto:sovico@triuggio.bcc.it)

### FILIALE DI TRIUGGIO - FRAZ. TREGASIO (MB)

Via S. Ambrogio Angolo  
Via Manzoni  
20844 Triuggio (MB)  
Telefono: 0362 919257  
e-mail: [tregasio@triuggio.bcc.it](mailto:tregasio@triuggio.bcc.it)

### SEDE DISTACCATA DI VEDUGGIO CON COLZANO (MB)

Via Cavour 32  
20837 Veduggio  
con Colzano (MB)  
Telefono: 0362 998760  
e-mail: [veduggio@triuggio.bcc.it](mailto:veduggio@triuggio.bcc.it)

### FILIALE DI BIASSONO (MB)

Via Cesana e Villa 20  
20853 Biassono (MB)  
Telefono: 039 2322169  
e-mail: [biassono@triuggio.bcc.it](mailto:biassono@triuggio.bcc.it)

### FILIALE DI BESANA B.ZA - FRAZ. MONTESIRO (MB)

Via Buonarrotti 3  
20842 Besana in Brianza (MB)  
Telefono: 0362 996194  
e-mail: [montesiro@triuggio.bcc.it](mailto:montesiro@triuggio.bcc.it)

### FILIALE DI BRIOSCO (MB)

Via Donizetti, 6  
20836 Briosco (MB)  
Telefono: 0362 959072  
e-mail: [briosco@triuggio.bcc.it](mailto:briosco@triuggio.bcc.it)

### SEDE DISTACCATA DI VALMADRERA (LC)

Via San Rocco 2  
23868 Valmadrera (LC)  
Telefono: 0341 207165  
e-mail: [valmadrera@triuggio.bcc.it](mailto:valmadrera@triuggio.bcc.it)

### SEDE DISTACCATA DI OGGIONO (LC)

Via Papa Giovanni XXIII, 98/4 23848  
Oggiono (LC)  
Telefono: 0341 577253  
e-mail: [oggiono@triuggio.bcc.it](mailto:oggiono@triuggio.bcc.it)

### FILIALE DI BARZANÒ (LC)

Via Garibaldi 42  
23891 Barzanò (LC)  
Telefono: 039 9217362  
e-mail: [barzano@triuggio.bcc.it](mailto:barzano@triuggio.bcc.it)



PER I TUOI RISPARMI  
SCEGLI CHI È SEMPRE  
AL TUO FIANCO.

SCOPRI DI PIÙ